

■ PARMA

Ex Cral Bormioli Completata la demolizione delle strutture: nel 2020 partirà il cantiere

L'assessore Alinovi: «Quest'area tornerà a nuova vita con la realizzazione di diversi impianti sportivi»
Nel progetto prevista la costruzione di una club house, una palestra polifunzionale e un campo da calcio

GIAN LUCA ZURLINI

■ Fino a una ventina d'anni fa era un centro sportivo «gioiello»: l'ex Cral Bormioli Rocco di via Naviglio Alto aveva un campo da calcio noto per la perfezione del manto erboso, un laghetto per la pesca sportiva dove si svolgevano quasi ogni settimana appassionanti gare, campi da bocce e da tennis perfettamente tenuti, il tutto corredato da quella che oggi si definirebbe una «club house», in cui i soci del Cral si ritrovavano spesso per allegre tavolate, ma anche per semplici partite a carte. Il tutto suddiviso in un'area verde di oltre 88mila metri quadrati che, prima della costruzione della tangenziale Nord era anche una vera e propria oasi di tranquillità.

ABBANDONO E DEGRADO

A causa delle vicende aziendali della Bormioli Rocco l'area è stata poi dismessa e la-

sciata in stato di totale abbandono. Un abbandono che è continuato anche dopo che, nel dicembre del 2012 era stato sottoscritto un accordo con il quale la società privata proprietaria dell'intera suiperficie dell'ex stabilimento della Bormioli Rocco, cedeva l'area dell'ex Cral al Comune. Negli ultimi anni la struttura intera era diventata anche rifugio per sbandati e senzatetto.

DEMOLIZIONE COMPLETATA

Ieri mattina è stato annunciato ufficialmente proprio sul posto, il completamento della demolizione di tutte le strutture esistenti all'ex Cral Bormioli, effettuato dai privati per una spesa complessiva di 200mila euro. L'assessore ai Lavori pubblici Michele Alinovi, con un sopralluogo, ha mostrato la superficie «liberata» da tutte le vecchie strutture, fra le quali sono rimaste visibili soltanto il laghetto quasi prosciugato e l'ex campo da calcio. «Grazie a



EX CRAL BORMIOLI La «spianata» rimasta al posto della struttura che era al centro dell'area.

questo lavoro - ha annunciato l'assessore - ora potremo avviare come Comune i contatti col Governo per capire come poter anticipare al massimo gli interventi previsti per la realizzazione del nuovo centro

sportivo, che sono finanziati con 4 milioni all'interno del Piano periferie, ma che sono stati posticipati al 2020. La nostra intenzione, visto che il progetto è già a buon punto, è di riuscire ad arrivare all'inizio

del prossimo anno già pronti per aprire il cantiere».

COSA VERRÀ REALIZZATO

Alinovi ha spiegato che «l'intenzione è quella di creare un centro sportivo a servizio dei

quartieri San Leonardo e Paradigna che diventi anche punto di aggregazione per i residenti. L'intervento iniziale prevede la realizzazione di una club house e di una palestra multifunzionale per gli sport di squadra, oltre che il ripristino del campo di calcio in erba, del quale c'è la necessità. Questo, assieme a un parcheggio a servizio dell'impianto che verrà realizzato a cura dei privati, farà parte del primo stralcio dei lavori, realizzati con i fondi del piano periferie». Alinovi, in prospettiva futura, annuncia che «per il resto dei lavori e degli impianti da realizzare, fra cui potrebbe esserci anche il ripristino del laghetto, verranno fatte valutazioni in base alle richieste che emergeranno per non creare problemi nella gestione. Ma con la demolizione il primo, importante, passo per ridare vita all'ex Cral Bormioli è stato compiuto».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Associazione Bonazzi La magia di Mogol per celebrare 10 anni di solidarietà

Il 31 gennaio all'Auditorium Paganini una serata di grande musica per raccogliere fondi destinati all'Hospice Piccole Figlie

LORENZO SARTORIO

■ Dieci anni fa nasceva nella nostra città l'associazione Claudio Bonazzi pro Hospice Piccole Figlie. Una realtà sorta dal sentimento e dal cuore di due persone che decisero, in base alla loro lunga e forte esperienza personale nell'assistere i propri cari, di dar vita ad un'associazione onlus che sostenesse l'Hospice Piccole Figlie attraverso iniziative volte a divulgare le finalità del Centro cure palliative di via Po e sostenere concretamente in

parte l'attività attraverso l'utilizzo di nuovi servizi terapeutici come è poi puntualmente accaduto. Sono state davvero tante, in questi dieci anni, le iniziative, soprattutto concerti, che non solo hanno ottenuto un grande successo grazie alle ottime performance di artisti che si sono esibiti sempre gratuitamente, ma hanno consentito con le offerte raccolte di sostenere una struttura molto importante per tanti pazienti ed i loro familiari. Ed allora, per festeggiare il decennale, l'associazione Claudio Bonaz-



SERATA BENEFICA La presentazione ieri in Municipio.

zi onlus, guidata da Antonio Maselli e Mimma Petrolini, ha voluto realizzare una serata speciale alla presenza di uno dei «guru» della musica italiana, Mogol. E' sufficiente pronunciare questo nome magico per rendersi conto come le canzoni di Mogol abbiano attraversato generazioni, mode, eventi, emozioni lasciando una profonda ed indelebile traccia che ha il profumo di vita. Giovedì 31, alle 20.30, nell'Auditorium Paganini di via Toscana si svolgerà dunque una serata, condotta da Francesca Strozzi, in onore di Mogol denominata « Il mio canto libero». Un viaggio musicale nell'universo di Giulio Rapetti, vero nome di Mogol, per la regia di Marco Caronna. Si esi-

biranno la Filarmonica Toscanini diretta da Valter Sivilotti, il sestetto vocale D'Altrocanto composto da: Alessandra Silva Fortes, Elisa Giacomoni, Jessica Interdonato, Asia Marcarca, Zoe Ranno e Megan Stefanutti. Sul palco anche un personaggio molto noto e stimato in campo musicale, Andrea Salvini. L'evento è stato illustrato ieri in Comune, alla presenza dell'assessore Laura Rossi, da Mimma Petrolini, Antonio Maselli, Fulvio Zannoni della Fondazione Toscanini, Marco Caronna, Andrea Salvini e Giuseppe Iotti presidente del Gruppo imprese artigiane che, con Azimut-Wealth Management, ha sostenuto l'iniziativa che ha avuto il patrocinio del comune. I punti per la prevendita dei biglietti sono la biglietteria dell'Auditorium Toscanini in via Toscana, la gioielleria Carboni di via Mazzini e l'edicola Tatiana Menotti di via Farnese. Per informazioni si può telefonare al 339/4910463.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Visita alla collezione Barilla Grande successo Presto nuove iniziative per gli abbonati

I 50 posti a disposizione, ieri sono andati a ruba In arrivo altri eventi che coinvolgeranno un maggior numero di affezionati lettori

■ È cominciata con il botto la prima della serie di iniziative che la Gazzetta di Parma ha ideato per i propri abbonati. Eventi a cadenza mensile che prenderanno avvio sabato con la visita alla Collezione d'Arte Moderna Barilla, realizzata grazie alla preziosa collaborazione di diversi par-

tner, tra cui il Fai di Parma. Per iscriversi occorre inviare una mail: nella mattinata di ieri i 50 posti a disposizione per poter partecipare alla visita guidata sono andati a ruba, esauriti in poche ore. Solo quelli che riceveranno l'email di conferma (con le indicazioni sul ritrovo) potranno par-



COME ABBONARSI ALLA GAZZETTA

Rinnovare o sottoscrivere un abbonamento alla Gazzetta di Parma è facile: basta chiamare il numero verde 800 654595

oppure scrivere a abbonamenti@gazzettadiparma.net
Puoi risparmiare fino al 45% sul prezzo del quotidiano!

tecipare alla visita guidata di sabato. Ma non è finita, anzi. Chi fa parte del «Club degli abbonati», infatti - oltre ad aver diritto a sconti vantaggiosi in 200 negozi di Parma e provincia (tutte le info sul sito gazzettadiparma.it) - potrà partecipare ai prossimi eventi in programma (che saranno aperti a un numero maggiore di persone): esclusive visite guidate alla scoperta dei più bei tesori della nostra città, fra storia, arte ed architettura. Una serie di eventi a cadenza mensile, come detto, che prendono avvio, sabato con la visita alla straordinaria Collezione d'Arte Moderna Barilla.

© RIPRODUZIONE RISERVATA